

Bilancio Sociale 2025



LA RADA
consorzio cooperative sociali

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER 2

INTRODUZIONE TECNICA. 3

PRIMA PARTE, Profilo dell’Ente. 6

SECONDA PARTE, La rendicontazione sociale 11

TERZA PARTE, Dati economici.....33

QUARTA PARTE, Le prospettive future.46

Il presente bilancio sociale, elaborato con i dati al 31/12/2025, è stato approvato dall'assemblea dei soci del Consorzio La Rada il 29 maggio 2026.

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità. Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspico che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Palma Silvestri - Presidente

INTRODUZIONE TECNICA

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

PRINCIPI DI REDAZIONE E MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;

- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

DIFFUSIONE:

Il presente bilancio viene diffuso attraverso l'Assemblea dei Soci e il sito web: www.consorziolarada.it

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente.

Per garantire l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

PRIMA PARTE

Profilo dell'Ente

storia, l'identità e l'assetto organizzativo.

SECONDA PARTE

La rendicontazione sociale

i soci, i lavoratori, i finanziatori, i fornitori, i fruitori e tutti gli stakeholder.

TERZA PARTE

Dati economici

QUARTA PARTE

Le prospettive future,

consolidare - investire - innovare

PRIMA PARTE

PROFILO DELL'ENTE

LA STORIA, L'IDENTITÀ E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

*In conformità alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004,
LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE più
brevemente, di seguito nel documento: “Consorzio” o “Consorzio LA RADA” o “LA RADA”*

- 1. Iscrizione al RUNTS n. repertorio 30580*
- 2. Iscrizione al Registro Cooperative Sociali Nazionali: n. A110841 del 17/03/2005*
- 3. Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative Sociali della Regione Campania Decreto
241 del 23/03/2017*
- 4. Iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli
immigrati, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione N. A/967/2016/SA del 29/02/2016.*

IDENTITÀ E STORIA

La Rada è un consorzio di cooperative sociali nato a Salerno nel 2000, dall'iniziativa di nove realtà cooperative che hanno scelto di unire le proprie forze, visioni e competenze per costruire un progetto comune al servizio del territorio. Da venticinque anni, il Consorzio è al fianco di persone, famiglie e comunità, traducendo valori condivisi in servizi e interventi concreti, ispirati alla solidarietà, alla legalità, alla cura e alla qualità professionale. Pur operando in ambiti diversi, tutte le attività de La Rada si fondano su un approccio integrato e partecipativo, che mette al centro la dignità delle persone e la costruzione di legami sociali duraturi. È proprio questa visione che ha permesso al Consorzio di diventare, nel tempo, un punto di riferimento per numerose realtà istituzionali e del Terzo Settore, grazie alla capacità di leggere i bisogni oltre le emergenze e proporre soluzioni innovative, sostenibili e inclusive.

Oggi La Rada riunisce 18 cooperative sociali attive nella regione Campania, con una presenza solida e riconosciuta nei territori. Il Consorzio progetta e gestisce servizi in diverse aree di intervento, contribuendo ogni giorno alla costruzione di un welfare comunitario attento, equo e capace di evolvere insieme alla società.

**Infanzia,
Educazione Minori e Famiglie,
Socio-sanitaria,
Politiche di Genere,
Immigrazione,
Inserimento Lavorativo,
Contrasto alle Povertà e Inclusione di persone vulnerabili,
Agricoltura Sociale.**

Tuttavia, gli ambiti non sono da considerare come compartimenti stagni, ma sono invece campi di azione dove il consorzio si impegna trasversalmente a:

- Favorire lo scambio di buone prassi tra le cooperative del Consorzio;
- Rilevare e sostenere i fabbisogni formativi degli operatori;
- Promuovere strategie per la sostenibilità degli interventi attivi;
- Coltivare le relazioni con gli stakeholder territoriali e nazionali;
- Innovare la propria offerta di servizi attraverso le opportunità date dalla progettazione in risposta ad avvisi e bandi, locali, regionali, nazionali ed europei.

Per entrare in contatto con LA RADA: Sede: primo piano, via Tanagro 12 - 84132, Salerno

mail: info@consorziolarada.it

PEC: consorziolarada@pec.it

Sito web: www.consorziolarada.it

Tel: 089 2583316.

AMMISSIONE NUOVI SOCI

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

In base all'art. 2527, comma 1, C.c., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa tiene conto dei seguenti criteri: i requisiti di coloro che fanno richiesta al cda di ammissione a socio sono valutati in base a quanto disposto all'art. 4 dello statuto sociale, tenendo conto anche delle attività in essere o progettuali della cooperativa.

MISSION E VALORI

Il nome "La Rada", scelto fin dalla fondazione del Consorzio, continua a rappresentare un riferimento significativo per il nostro modo di operare. Un luogo di passaggio, un tempo di sosta utile per orientarsi, ripartire e ritrovare equilibrio. Questa immagine rimane oggi un punto fermo: non come simbolo immutabile, ma come approccio concreto alle relazioni, ai servizi e alle progettualità che costruiamo. La nostra missione è offrire risposte competenti e responsabili ai bisogni sociali delle comunità in cui operiamo, valorizzando le capacità delle persone e promuovendo percorsi di inclusione, autonomia e benessere.

Crediamo in un modello di intervento che non si limita ad affrontare le emergenze, ma che lavora sulla complessità, sviluppando soluzioni condivise e sostenibili. Il Consorzio La Rada è un'organizzazione no-profit attiva nell'ambito dell'economia sociale. In collaborazione con le cooperative aderenti e con una rete ampia di partner pubblici e privati, promuove iniziative in grado di generare impatto positivo sia a livello economico sia sul piano sociale e culturale. La cooperazione rappresenta per noi uno strumento di sviluppo locale e coesione sociale. Lavoriamo per costruire alleanze territoriali, attivare percorsi di coprogettazione, investire nel capitale umano e nell'innovazione sociale. I valori che orientano il nostro agire sono chiari e condivisi: centralità della persona, inclusione, sussidiarietà, cooperazione, etica, equità, reti di conoscenza e innovazione. Valori che si traducono in azioni quotidiane, capaci di generare opportunità e relazioni solide, nel rispetto della dignità di ogni individuo. In un contesto in continua evoluzione, il nostro obiettivo è garantire stabilità, continuità e capacità di adattamento, contribuendo allo sviluppo di un welfare più giusto, partecipato e orientato al futuro.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di SALERNO, in particolare nei territori della Piana del Sele e delle aree interne della provincia; grazie a diverse iniziative avviate in progettazioni regionali parte delle attività si svolge in tutta la Regione Campania, in particolare nel territorio dell'ASL Napoli 3; con la partecipazione nelle reti nazionali di CGM, Never Alone e il FAMI di Alfabetizzazione Finanziaria con persone con background migratorio le attività si riverberano su tutto il territorio nazionale.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la

Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

MODELLO DI GOVERNANCE

La governance si riferisce alle modalità e ai processi aziendali per creare valore e consolidare la buona reputazione dell'azienda presso gli stakeholder, con l'obiettivo di garantire la continuità e il successo nel medio-lungo termine. Una governance adeguata è uno strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

In questo contesto, vengono definiti il ruolo e il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, le funzioni, le responsabilità e i processi decisionali e operativi, e le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze che garantiscono un processo di gestione democratico e partecipato.

SILVESTRI PALMA

Presidente

inizio carica 29/05/2025 durata carica: 3 esercizi

CAVALIERE MARIA CRISTINA

Consigliera

inizio carica 29/05/2025 durata carica: 3 esercizi

PALMIGIANO ANNALISA

Consigliera

inizio carica 29/05/2025 durata carica: 3 esercizi

NAPOLI FRANCESCO

Consigliere

inizio carica 29/05/2025 durata carica: 3 esercizi

GIGANTINO RAFFAELLA

Consigliera

inizio carica 29/05/2025 durata carica: 1 esercizio

ORGANO DI CONTROLLO

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali). La nostra organizzazione è altresì dotata di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c. La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 29/05/2025 e rimane in carica per 3 esercizi. Al collegio sindacale si applicano le norme del Codice Civile. La nostra organizzazione, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando, con il relativo compenso di 2.800,00 oltre IVA e cassa, il seguente nominativo: Rosa Camarda. L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 28/05/2024.

PILUSO ANTONIO

Presidente

inizio carica 29/05/2025

SENSINI LUCA

Sindaco effettivo

inizio carica 29/05/2025

AURINO ANTONIO

Sindaco effettivo

inizio carica 29/05/2025

PISCITIELLI ITALO

Sindaco supplente

inizio carica 29/05/2025

TRIVISONE CIRO

Sindaco supplente

inizio carica 29/05/2025

CAMARDA ROSA

Revisore Legale

inizio carica 29/05/2025

IL D.LGS 231/2001 E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consorzio LA RADA è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali ed è consapevole dell'importanza di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire la commissione di reati da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori, rappresentanti e partner commerciali. A tal fine, sebbene l'adozione del Modello sia prevista dalla legge come facoltativa e non obbligatoria, Il Consorzio LA RADA ritiene che l'adozione e l'efficace attuazione del Modello stesso non solo consentano di beneficiare dell'esimente previsto dal D.Lgs.231/2001, ma migliorino la propria Corporate Governance, limitando il rischio di commissione dei reati all'interno della società medesima. Quando il CdA ha deciso di dotarsi degli strumenti indicati dal DLGS 231/2001 al fine della prevenzione dei reati elencati nel decreto e della responsabilità amministrativa dell'ente, il Consorzio aveva già in essere un Codice Etico che regolava le buone pratiche aziendali e, parzialmente, anche un modello previsto dal d.lgs. 231/2001. Con questa delibera i vertici aziendali hanno dato avvio ad un processo aziendale che comporta la revisione delle norme e degli usi aziendali in una chiave di lettura attenta alla prevenzione dei reati. Al fine dell'applicazione di quanto previsto dal DLGS 231/2001, nell'anno 2019, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

SECONDA PARTE

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

I SOCI, I LAVORATORI, I FINANZIATORI, I FORNITORI, I FRUITTORI
E TUTTI GLI STAKEHOLDER.

I processi decisionali e di controllo costituiscono il cuore di ogni Organizzazione. I processi trasparenti e chiari adottati da La Rada rappresentano la garanzia di una gestione facilmente leggibile sia dall'interno (dai Soci, dai lavoratori e dalle lavoratrici) che dall'esterno e mettono in evidenza efficacia ed efficienza dell'agire quotidiano.

PRINCIPI FONDAMENTALI E VALORI GUIDA

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

STRATEGIE E OBIETTIVI

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	STRATEGIA	OBIETTIVI OPERATIVI
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
SOCI E MODALITÀ PARTECIPATIVE	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
AMBITI DI ATTIVITÀ	riunioni più frequenti per contestualizzare miglorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
PRODUZIONE O GESTIONE DEI SERVIZI	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
MERCATO	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
BISOGNI	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
RETE	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
PIANIFICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
ASSETTO PATRIMONIALE	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
INSERIMENTO LAVORATIVO	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

RELAZIONE SOCIALE

L'esercizio 2025 si è sviluppato in uno scenario caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali che hanno inciso significativamente anche sui sistemi territoriali di welfare e sull'economia sociale. L'implementazione della riforma del Terzo Settore, la crescente diffusione degli strumenti di amministrazione condivisa e le opportunità generate dalle risorse del PNRR hanno rafforzato il ruolo strategico del privato sociale nella ridefinizione delle politiche territoriali di welfare. Parallelamente, tuttavia, le tensioni geopolitiche internazionali, l'incremento dei costi energetici e finanziari, l'aumento della competitività nel settore e le difficoltà organizzative di molte Pubbliche Amministrazioni, soprattutto nei territori periferici e nelle aree interne, hanno reso il contesto operativo più complesso e instabile.

In tale scenario il Consorzio La Rada ha proseguito il proprio percorso di consolidamento organizzativo e strategico, rafforzando il proprio ruolo non soltanto quale soggetto gestore di servizi alla persona, ma come attore di sviluppo territoriale, promotore di reti comunitarie e infrastruttura cooperativa a supporto delle imprese sociali associate e degli ecosistemi locali.

L'azione del Consorzio continua a fondarsi su una visione del welfare comunitario, relazionale e generativo, orientata alla costruzione di contesti territoriali capaci di attivare risorse, relazioni e opportunità. In questa prospettiva, i servizi educativi, sociali, socio-sanitari e di inclusione non vengono concepiti come mere prestazioni erogate a destinatari passivi, ma come dispositivi di capacitazione ed empowerment delle persone e delle comunità. I beneficiari degli interventi sono considerati parte attiva dei percorsi di cura, inclusione e autonomia, protagonisti dei propri processi di cambiamento, nel rispetto della loro autodeterminazione, dei bisogni espressi e delle potenzialità individuali e relazionali.

L'intera azione organizzativa del Consorzio si ispira ai principi dell'innovazione armonica, paradigma culturale e strategico orientato alla costruzione di modelli di sviluppo sostenibili, inclusivi e generativi, capaci di integrare dimensione economica, impatto sociale, qualità relazionale e sviluppo umano. In tale prospettiva, il Consorzio interpreta il proprio ruolo quale soggetto generatore di connessioni e valore condiviso, promuovendo una visione sistemica e circolare dell'ecosistema territoriale, nella quale crescita delle cooperative associate, sviluppo delle comunità locali, benessere delle persone e sostenibilità organizzativa risultano strettamente interdipendenti.

Il modello di sviluppo perseguito dal Consorzio si fonda pertanto su una triplice centralità:

- la centralità delle cooperative associate, sostenute attraverso attività continuative di accompagnamento, progettazione, formazione, consulenza strategica, capacity building e designazione nell'ambito di gare, appalti e progettazioni;
- la centralità delle comunità territoriali e delle reti multiattore composte da enti pubblici, istituzioni, soggetti del Terzo Settore, università, imprese sociali e cittadinanza attiva, considerate elementi essenziali per la costruzione di interventi sostenibili e radicati nei territori;
- la centralità della persona beneficiaria, valorizzata nella propria dignità, autonomia e capacità di partecipazione attiva ai percorsi educativi, sociali, socio-sanitari e di inclusione.

Lo scenario sopra descritto ha reso ancora più evidente la necessità di un'innovazione sostenibile e responsabile, spingendo il Consorzio a dare continuità alla propria azione sia quale soggetto gestore di servizi di welfare di base, sia quale soggetto capace di attivare nuove risorse, costruire reti territoriali e sviluppare progettazioni innovative in risposta ai bisogni emergenti delle comunità.

In tale prospettiva il Consorzio La Rada ha consolidato il proprio posizionamento quale soggetto promotore di un welfare "generativo", orientato non soltanto all'erogazione di prestazioni, ma alla valorizzazione delle risorse endogene delle persone e delle comunità

territoriali. Un modello di welfare che punta a rafforzare le capacità individuali e collettive, favorendo relazioni di prossimità, partecipazione civica, cooperazione territoriale e corresponsabilità tra attori pubblici, privato sociale e cittadinanza attiva. Tutti i servizi e i progetti promossi dal Consorzio mirano pertanto ad armonizzare approccio personalizzato, sviluppo delle reti comunitarie e sostenibilità territoriale, creando contesti nei quali la persona possa trovare opportunità di crescita, inclusione e autonomia all'interno di comunità capaci di attivarsi e rigenerarsi.

Nel corso del 2025 il Consorzio ha continuato a sviluppare e rafforzare la propria funzione mutualistica, attraverso una struttura organizzativa stabile e specializzata, in grado di accompagnare le cooperative associate sia nella gestione delle attività ordinarie sia nei processi di sviluppo, innovazione e qualificazione organizzativa. L'attività mutualistica si è concretizzata non soltanto nella designazione delle associate per la gestione di servizi e commesse, ma anche in un'azione permanente di accompagnamento tecnico e strategico finalizzata allo sviluppo d'impresa, alla crescita delle competenze, alla sostenibilità economica e all'innovazione dei modelli di intervento.

Il Consorzio ha consolidato nel corso dell'esercizio il proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile, ritenuto adeguato rispetto alla natura, alle dimensioni e alla complessità delle attività svolte, anche in relazione agli obblighi previsti dal Codice civile e dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. La struttura organizzativa adottata, formalizzata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Piano di sviluppo triennale, è orientata a garantire efficacia gestionale, presidio dei processi decisionali, monitoraggio delle attività mutualistiche e capacità di risposta ai bisogni emergenti delle cooperative associate e delle comunità territoriali.

L'assetto organizzativo si sviluppa attraverso una governance cooperativa fondata sulla stretta integrazione tra Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Direzione operativa e tecnostuttura interna. Gli indirizzi strategici annuali vengono definiti dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle finalità mutualistiche e statutarie dell'Ente, mentre il Consiglio di Amministrazione esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, demandando alla Presidenza – attraverso le funzioni previste dallo Statuto e specifiche deleghe operative – l'attuazione delle linee strategiche deliberate. Elemento centrale del modello organizzativo è rappresentato dal costante dialogo e confronto tra Presidenza, Direzione operativa e responsabili delle macro-funzioni aziendali, finalizzato a garantire un presidio continuo dei processi organizzativi, amministrativi e progettuali, nonché l'allineamento delle attività operative agli obiettivi mutualistici e strategici del Consorzio. Tale modello di governance partecipata consente una gestione dinamica e integrata delle attività, favorendo la circolazione delle informazioni, la tempestività decisionale e la capacità di lettura dei bisogni territoriali e delle cooperative associate.

La tecnostuttura del Consorzio si articola in macro-funzioni specialistiche dedicate:

- alla progettazione sociale e alla partecipazione a gare, appalti e avvisi;
- alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria;
- alla rendicontazione di commesse, grant e progettazioni complesse;
- alla qualità, compliance e risk management;
- alla formazione continua;
- alla comunicazione interna ed esterna;
- alla gestione dei servizi ai soci;
- alla sicurezza delle sedi operative e dei lavoratori.

Parallelamente il Consorzio organizza le proprie attività attraverso specifiche aree tematiche di sviluppo – prima infanzia, educazione, minori e famiglie, politiche di genere, socio-sanitario, immigrazione, lavoro e sviluppo territoriale – ciascuna coordinata da referenti tematici incaricati di favorire il monitoraggio dei bisogni emergenti, la condivisione di buone prassi, lo sviluppo progettuale e l'innovazione dei servizi.

Il rapporto tra il Consorzio e le cooperative associate è disciplinato dallo Statuto sociale e da apposito Regolamento interno, che definiscono modalità di adesione, diritti, doveri reciproci e criteri di partecipazione alle attività mutualistiche. In particolare, le modalità di individuazione delle cooperative da designare nell'ambito di gare, appalti e progettazioni seguono criteri preventivamente condivisi con l'Assemblea dei soci e fondati:

- sull'area tematica di vocazione prevalente dichiarata dalla cooperativa all'atto dell'adesione al Consorzio;
- sulla competenza territoriale e sul radicamento comunitario maturato nei diversi contesti territoriali della provincia di Salerno e della Regione Campania;
- sul know how consolidato e sull'esperienza maturata nelle specifiche aree di intervento oggetto delle commesse.

In coerenza con la natura mutualistica del Consorzio, tali criteri vengono integrati da una logica di accompagnamento e sviluppo cooperativo, attraverso l'abbinamento tra cooperative maggiormente strutturate e realtà di minori dimensioni o più recente costituzione, al fine di favorire processi di crescita condivisa, trasferimento di competenze e consolidamento dell'intero ecosistema consortile. Tale modello operativo consente di promuovere concretamente la mutualità interna, rafforzando la sostenibilità organizzativa e imprenditoriale delle associate.

Affianco ai servizi delle aree prima infanzia, educazione, minori e famiglia e politiche di genere, in continuità con l'annualità precedente, particolare rilievo ha assunto, nel corso dell'esercizio, il rafforzamento dell'area socio-sanitaria, considerata direttrice strategica di sviluppo dell'ecosistema consortile, con ricadute dirette sulle cooperative associate sia attraverso la designazione nella gestione dei servizi sia mediante attività di consulenza, progettazione, policy making, accreditamento e formazione specialistica. Parallelamente il Consorzio ha consolidato il proprio posizionamento nell'area immigrazione e inclusione socio-lavorativa dei cittadini stranieri, rafforzando reti territoriali, regionali e nazionali e sviluppando interventi multilivello orientati alla tutela, alla salute, all'autonomia abitativa e lavorativa, all'inclusione educativa e alla capacitazione interculturale dei servizi.

Sul piano strategico il Consorzio ha continuato ad investire nell'innovazione sociale, nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze, anche attraverso il Centro Sperimentale per lo Sviluppo delle Competenze in Innovazione Sociale e i programmi formativi sostenuti dai fondi interprofessionali e regionali. Tali attività hanno consentito di accompagnare le cooperative associate nei processi di qualificazione organizzativa, innovazione di processo e sviluppo di nuovi modelli di intervento coerenti con l'evoluzione dei bisogni sociali e dei sistemi territoriali di welfare.

Sul piano del monitoraggio delle attività mutualistiche, il Consorzio si è dotato di strumenti organizzativi permanenti finalizzati alla tracciabilità delle attività svolte a beneficio delle cooperative associate. In particolare, l'ufficio progettazione e sviluppo aggiorna costantemente sistemi interni di monitoraggio relativi:

- alle cooperative designate nelle gare, appalti e progettazioni;
- alle attività di consulenza specialistica attivate;
- ai percorsi di accompagnamento amministrativo, progettuale e organizzativo;
- alle attività formative realizzate a beneficio delle associate.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla rilevazione dei fabbisogni formativi delle cooperative e dei lavoratori, attraverso attività annuali di assessment e analisi dei bisogni finalizzate alla predisposizione dei piani di formazione continua realizzati sia internamente sia attraverso i fondi interprofessionali.

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha ulteriormente rafforzato i propri sistemi di controllo interno, compliance e gestione dei rischi, anche attraverso procedure organizzative sostanziali e integrate nei processi operativi quotidiani. L'Ente opera infatti attraverso un sistema strutturato di protocolli, procedure e indicatori di monitoraggio che

regolano i processi organizzativi, amministrativi, gestionali e di gestione delle risorse umane in coerenza con i sistemi certificati adottati.

In tale ambito si inseriscono il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 con relativo Organismo di Vigilanza, il sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015, la certificazione UNI EN ISO 11034 per i servizi alla prima infanzia, il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015, il sistema di gestione salute e sicurezza ISO 45001:2018, la certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022, la Child Safeguarding Policy adottata dal 2022, l'attribuzione nel 2025, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del rating di legalità con il punteggio di 2 stelle su un massimo di 3.

Particolare rilevanza assume inoltre il sistema di trasparenza e qualificazione dei processi di approvvigionamento e affidamento degli incarichi professionali. In coerenza con i principi di legalità, imparzialità e prevenzione del rischio corruttivo, il Consorzio ha adottato da diversi anni un Albo Fornitori articolato in specifiche sezioni dedicate ai fornitori di servizi e ai professionisti, disciplinato da apposito regolamento e periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'insieme dei sistemi di governance, controllo, monitoraggio e qualità adottati dal Consorzio rappresenta pertanto non soltanto un insieme di adempimenti formali, ma una componente strutturale dell'identità organizzativa dell'Ente, orientata alla trasparenza, al miglioramento continuo, alla tutela delle persone e alla piena coerenza tra assetto organizzativo, missione sociale e finalità mutualistiche.

STAKEHOLDER

Persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro.

Nella rendicontazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato. Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale:

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI:	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
ASSEMBLEA DEI SOCI	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
LAVORATORI NON SOCI	Fondamentale e con cadenza giornaliera
ALTRE CATEGORIE DIVERSE DALLE PRECEDENTI	Rapporti periodali

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI:	TIPOLOGIA DI RELAZIONE
ENTI PUBBLICI	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
ENTI PRIVATI	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
ISTITUTI DI CREDITO	Necessaria per i fabbisogni finanziari

ISTITUZIONI LOCALI	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
CLIENTI	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
FORNITORI	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
FINANZIATORI ORDINARI	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
MASS MEDIA E COMUNICAZIONE	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
ALTRI PORTATORI DIVERSI DAI PRECEDENTI	Rapporti periodali

I LAVORATORI SOCI E NON SOCI

Le informazioni riportate, relative a tutti i soggetti che prestano la propria opera in azienda, sono fornite in conformità a quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 40 del D.Lgs. 127/1991, contribuendo a una rappresentazione trasparente e responsabile della gestione del capitale umano.

Il capitale umano rappresenta per il Consorzio La Rada un elemento strategico fondamentale per la qualità dei servizi erogati, per il perseguimento dello scopo mutualistico e per la sostenibilità organizzativa dell'intero ecosistema consortile. La centralità delle lavoratrici e dei lavoratori si traduce in un costante investimento in termini di tutela, valorizzazione professionale, benessere organizzativo, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, formazione continua e promozione di ambienti inclusivi e rispettosi delle differenze.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

Impiegati 34

Operai 7

Altri 2

Totale dipendenti 43

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	0	0
Impiegati	34	39
Operai	7	18
Altri	2	4
Totale	43	61
ORGANICO	31/12/2025	31/12/2024
Uomini	12	18
Donne	31	43
	43	61
	31/12/2025	31/12/2024
numero medio ULA anno	37,62	41,94

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

RETRIBUZIONE DIPENDENTI: RAPPORTO UNO A OTTO

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2025	9,18 €	32,79 €

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso e quindi non ha sostenuto alcun costo a titolo di rimborso spese ai volontari.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso del 2025 il Consorzio ha dato continuità alle misure previste dal Piano Strategico delle Risorse Umane, validate anche in sede di audit per il mantenimento della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022.

In particolare sono state implementate azioni finalizzate alla promozione della genitorialità condivisa, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai lavoratori di sesso maschile per incentivare l'utilizzo dei congedi di paternità; sono state consolidate le misure di conciliazione vita-lavoro mediante l'attivazione di accordi individuali per il lavoro agile e l'introduzione di forme di flessibilità oraria in ingresso e in uscita per il personale; sono stati realizzati percorsi formativi dedicati alla prevenzione di abusi, molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze; sono state promosse misure di sostegno alla genitorialità attraverso il coinvolgimento dei figli dei dipendenti nelle attività educative e nei campi estivi organizzati dalle cooperative associate dell'area minori e

famiglie; inoltre è stata attivata per tutte le lavoratrici e i lavoratori una copertura di assistenza sanitaria integrativa attraverso il sistema Mutualità Cooperazione e Salute.

Particolare rilevanza ha assunto nel corso del 2025 il forte investimento del Consorzio nella formazione continua quale leva strategica di innovazione, qualificazione professionale e sostenibilità organizzativa. In coerenza con la mission consortile e con i fabbisogni emergenti delle cooperative associate, La Rada ha promosso e coordinato percorsi strutturati di aggiornamento rivolti sia al personale diretto sia ai lavoratori delle cooperative socie. In particolare è stato realizzato il programma formativo “Cantieri Educativi”, finanziato dal Fondo Interprofessionale Foncoop, che ha coinvolto lavoratrici e lavoratori del Consorzio e delle cooperative associate La Città della Luna, Prometeo 82 e Delfino attraverso percorsi specialistici dedicati ai servizi per la prima infanzia, all’outdoor education, alla funzione educativa nei servizi residenziali e semiresidenziali e alla comunicazione interculturale.

Parallelamente, nell’ambito del programma triennale di formazione continua realizzato con l’ente accreditato Mestieri Campania, sono state erogate complessivamente 240 ore di aggiornamento professionale rivolte agli operatori dei servizi educativi, domiciliari, territoriali e socio-sanitari della rete consortile. Tali investimenti hanno contribuito al rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e relazionali del personale, consolidando la capacità del sistema consortile di rispondere in maniera innovativa ai bisogni emergenti delle comunità territoriali.

La composizione del personale conferma inoltre la natura tecnico-organizzativa e di supporto strategico svolta dal Consorzio nei confronti dell’intero ecosistema cooperativo associato.

A fronte di n. 43 risorse umane complessivamente impiegate, n. 34 risultano inquadrare come impiegati, di cui n. 28 donne, impegnate prevalentemente nella tecnostruttura consortile a supporto dello sviluppo, dell’innovazione e della sostenibilità delle cooperative associate e dei servizi gestiti. Le principali funzioni presidiate riguardano gli uffici di progettazione sociale e formazione continua, gare e appalti, compliance normativa e certificazioni di qualità, sviluppo strategico, amministrazione e finanza, monitoraggio e rendicontazione di progetti complessi finanziati da enti pubblici e privati. Tale assetto organizzativo riflette il consolidamento evolutivo del Consorzio quale soggetto di sistema capace di accompagnare le cooperative socie nei processi di sviluppo imprenditoriale, innovazione organizzativa e consolidamento gestionale.

La riduzione del numero complessivo del personale registrata tra il 2024 e il 2025, con il passaggio da n. 61 a n. 43 dipendenti e, nello specifico, con la diminuzione del personale classificato come “operatori dei servizi” da n. 18 a n. 7 unità, non è riconducibile a processi di ridimensionamento dell’attività consortile, bensì a una precisa scelta organizzativa coerente con la natura mutualistica del Consorzio.

Nel corso del 2025, infatti, La Rada ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo di soggetto di coordinamento, sviluppo e accompagnamento delle cooperative associate, promuovendo la gestione diretta dei servizi attraverso le cooperative designate sulla base delle rispettive competenze, esperienze e radicamento territoriale. In tale prospettiva, il Consorzio ha designato la cooperativa Sisaf quale soggetto gestore della Comunità Alloggio e del Gruppo Appartamento per la salute mentale di Contursi Terme; la cooperativa Sorriso per la gestione della Casa protetta per donne vittime di violenza “Antigone”; nonché ha rafforzato la gestione dei servizi SAI dei Comuni di Fisciano, Ogliastro Cilento e Torre Orsaia attraverso l’impiego diretto delle risorse umane delle cooperative associate Prometeo 82 e La Città della Luna. Tale modello organizzativo ha consentito di consolidare il ruolo mutualistico e di sistema del Consorzio, favorendo la crescita imprenditoriale e occupazionale delle cooperative socie e rafforzando la prossimità territoriale nella gestione dei servizi.

Nel corso dell’esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha puntualmente assicurato ai propri dipendenti tutte le misure di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I FRUITORI DEI SERVIZI

Nelle nostre aree di intervento (Infanzia, Educazione Minori e Famiglie, Socio-sanitaria, Politiche di Genere, Immigrazione, Inserimento Lavorativo) abbiamo consapevolezza dell'importanza di un approccio personalizzato e centrato sulla persona.

Tuttavia, è cruciale riconoscere che i beneficiari dei nostri servizi non sono solo gli individui direttamente coinvolti, ma comprendono anche una serie di soggetti indirettamente interessati, come genitori, famiglie, caregiver, ecc. Gli interventi e i servizi offerti generano effetti a cascata, influenzando una rete più ampia di persone. Pertanto, lavoriamo considerando non solo i bisogni diretti degli individui, ma anche il contesto più ampio delle loro relazioni e il loro ambiente sociale e familiare. Questo approccio riflette il nostro impegno a vedere ogni utente non come un mero fruitore di servizi, ma come parte di una complessa rete di relazioni interpersonali e sociali.

AREA INFANZIA: oltre 500

AREA EDUCAZIONE MINORI E FAMIGLIE: dell'ordine di 680

AREA SOCIO SANITARIA: oltre 200

AREA POLITICHE DI GENERE: circa 15-20

AREA IMMIGRAZIONE: oltre 5.000

Anche nel 2025 il numero complessivo dei fruitori diretti si confermano sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente, a riprova della capacità del Consorzio di garantire continuità di presidio sui territori e di consolidare le reti strategiche di collaborazione attivate negli anni. Si confermano e si rafforzano, in particolare, i risultati già rilevati nel 2024 nelle aree socio-sanitaria e immigrazione, in coerenza con il percorso di consolidamento strategico avviato in questi due ambiti e descritto nelle sezioni precedenti della presente relazione.

Come già evidenziato, le aree di intervento non sono da intendersi come compartimenti stagni: all'interno dei singoli servizi vi sono fruitori che afferiscono anche ad aree diverse, come i minori accolti nelle case protette per donne vittime di violenza o i bambini stranieri presenti nei servizi per l'infanzia, che richiedono interventi multidisciplinari. Permane pertanto la volontà del Consorzio di superare in prospettiva la distinzione tra aree specifiche, a favore di linee di intervento trasversali a più ambiti, in grado di restituire non solo il numero di persone intercettate, ma soprattutto la complessità e l'impatto delle azioni messe in campo.

LE RETI TERRITORIALI

La nostra organizzazione attribuisce grande importanza alle reti territoriali, che sono un elemento fondamentale della nostra strategia operativa e del nostro impegno sul campo.

Questi legami con diverse tipologie di soggetti a livello territoriale ci consentono di ampliare il raggio d'azione e l'impatto dei nostri servizi, creando sinergie e potenziando l'efficacia degli interventi.

Le collaborazioni intrattenute spaziano dalle pubbliche amministrazioni locali, agli enti del Terzo Settore, alle Fondazioni fino a raggiungere il mondo accademico e istituti di ricerca. Ciascuna di queste collaborazioni contribuisce a creare una rete di supporto complessa e interconnessa, arricchendo il valore del nostro lavoro e rafforzando la nostra presenza sul territorio.

Pubbliche amministrazioni correlate ad attività di programmazione e co-progettazione:

- Agenzia nazionale per i beni confiscati;
- ASL Salerno;
- ASL Napoli 3
- Comuni di Salerno, Cava de Tirreni, Battipaglia, Nocera Inferiore, Fisciano, Eboli, Bellizzi, Capaccio, Piaggine, Ogliastro Cilento, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Celle di Bulgheria, Contursi Terme, Magliano Vetere, Sicignano degli Alburni, Altavilla Silentina, Campagna, Colliano, Palomonte, Postiglione, Santomenna, Serre, Roccadaspide, Castel San Lorenzo, Ottati, Controne, Albanella, Giungano, Capaccio Paestum.
- Istituti Comprensivi di Altavilla Silentina, Albanella; Capaccio Paestum; Serre Castelcivita, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Bellizzi, Eboli
- Prefettura di Salerno
- Regione Campania
- Uffici di Piano Sociale afferenti gli Ambiti territoriali S1-1, S2, S3, S5, S7, S10
- INAIL - Sezione Provinciale Salerno-Battipaglia

Partner in attività di ricerca azione, analisi dei bisogni e di contesto, valutazione di Impatto e formazione continua

- UNISA
- UNINA
- EITD
- Mestieri Campania
- MCG Consulting
- Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali ETS

Enti di Terzo Settore con i quali si è collaborato in progetti, servizi e iniziative:

- Action Aid onlus
- Acli Salerno,
- Agevolando APS,
- ANFFAS ONLUS nazionale,
- Arci Salerno,
- Associazione Franco Verga,
- Blam APS,
- Centro di solidarietà La Tenda ODV
- Charis società consortile
- Cidis onlus,
- CIR onlus,
- CoNNGI APS,
- Consorzio Co.re,
- Consorzio Con.Solida,
- Consorzio Gesco
- Consorzio Mestieri Campania,
- Consorzio NOVA,
- Consorzio Percorsi,
- Consorzio Prodoos,
- Consorzio Sale della Terra
- Cooperativa Sociale CMP centro di medicina psicosomatica
- Coopertaiva Al di là dei sogni
- Cooperativa Un fiore per la vita
- CSC cooperativa sociale,
- Dedalus cooperativa sociale,

- Fondazione Città Nuova,
- Fondazione Comunità Salernitana,
- Fondazione San Gennaro,
- Gruppo Spes,
- Irene 95 cooperativa sociale,
- La Coccinella cooperativa sociale,
- Le Cirque APS
- Less cooperativa sociale,
- Officina dei Talenti cooperativa sociale,
- Omnic APS,
- Operatori di Pace ODV,
- Project Ahead cooperativa sociale
- Resilienza Legale APS
- Send cooperativa sociale,
- Spazio Aperto Servizi cooperativa sociale onlus
- Spazio Donna APS
- Stripes cooperativa sociale
- Tertium Millenium cooperativa sociale
- Traparentesi onlus,
- Ubuntu APS

Enti privati cofinanziatori interventi complessi

- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondazione Peppino Vismara

Istituti di credito ed altri Enti finanziari a sostegno dell'accesso al credito e allo sviluppo del Consorzio La Rada

- Banca Popolare Etica,
- Banca Intesa San Paolo,
- CGM Finance,
- Cooperfidi Italia.

Associazioni, Enti e società ai quali aderisce il Consorzio La Rada

- Banca Popolare Etica,
- C.A.P. Consorzio per l'Assistenza Primaria cooperativa sociale,
- CGM Finance,
- Confcooperative,
- Cooperfidi Italia,
- Fondazione della Comunità Salernitana onlus,
- G.A.L. Colline Salernitane scarl,
- G.A.L. Irno-cavese Terrà è Vita scarl,
- Gruppo cooperativo CGM – Consorzio della cooperazione Gino Mattarelli,
- Mestieri Campania Consorzio cooperative sociali,
- Patto per la Salute Mentale;
- Cooperazione&Salute;

LE ATTIVITÀ

I servizi che offriamo si contraddistinguono per la loro natura volta alla cura, al sostegno e alla promozione dell'autonomia della persona beneficiaria del servizio/intervento.

Ciascun intervento educativo, sociale, socio-assistenziale messo in campo è progettato in maniera personalizzata sui bisogni e sulle risorse della persona valorizzando l'inter-relazione tra operatore ed utente.

È fondamentale comprendere che i bisogni delle persone non possono essere appagati in maniera impersonale, prescindendo dalle loro preferenze e dal complesso reticolo di relazioni che intercorrono tra i vari soggetti coinvolti.

Il fruitore dei servizi di welfare, infatti, attribuisce grande importanza non soltanto alla soddisfazione del proprio bisogno (prestazione) ma anche al rispetto della propria autonomia e alla qualità delle relazioni instaurate.

Se questi aspetti venissero a mancare, la creazione di benessere sociale risulterebbe compromessa.

In un'organizzazione come la nostra, la centralità della persona si manifesta attraverso una duplice prospettiva: da un lato, la centralità del fruitore del servizio e delle persone che gli sono più vicine, come illustrato precedentemente, e dall'altro, la centralità del capitale umano (soci, lavoratori, collaboratori) impegnato nella produzione di beni relazionali.

Questa visione olistica è essenziale per garantire un servizio di elevata qualità e un impatto positivo sulla società.

Nello specifico nel corso dell'esercizio 2025, per raggiungere gli scopi sociali e lo scopo mutualistico de LA RADA - Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, ai sensi della Legge 59/92, relativamente ai diversi campi d'intervento riportati nello statuto societario, sono state perseguite le linee operative di gestione di seguito descritte:

Consulenza e Progettazione per gare, appalti ed avvisi, con designazione delle cooperative associate:

Area Prima Infanzia

Bando nido Oliveto Citra designate La Città della Luna e Prometeo 82;

Bando estensione micronido di Palomonte designate La Città della Luna e Prometeo 82;

Bando nido Scafati designate La Città della Luna, Prometeo 82 e Agonè;

Area Immigrazione

Bando SAI Ogliastro Cilento designata Sisaf Salerno;

Avviso Fami 2025 Prefettura di Salerno designata Sisaf Salerno;

Invito Comune di Capaccio per servizio di mediazione designata Sisaf Salerno;

Area Socio-sanitaria

Avviso Equità in salute – Regione Campania designate La Città della Luna, Prometeo 82, Insieme a PSG e Sisaf Salerno;

Avviso Povertà – ASL Salerno designate La Città della Luna, Prometeo 82 e Sisaf Salerno;

Sostegno alla progettazione per Gare, Appalti e Avvisi a gestione diretta delle cooperative associate:

Area Infanzia

Bando potenziamento nido di Altavilla Silentina per Prometeo 82;

Bando nido di Nocera Inferiore per Prometeo 82 e La Città della luna;

Bando nidi Agro Solidale Lotto 1 per La Città della luna e Cooperativa Il Tartarughino (esterna);

Bando nidi Agro Solidale Lotto 2 per Prometeo 82 e Hermes;

Bando nidi Agro Solidale Lotto 3 per Sorriso e Delfino;

Invito per posti nido privato di Altavilla Silentina per La Città della luna

Bando ex Trotula Comune di Salerno per La Città della luna

Invito per nido Luna Chiena Comune di Campagna per La Città della luna;

Invito per micronido di San Gregorio Magno Consorzio Agorà per La Città della luna;
Bando per nidi di Cava Ambito S2 per La Città della luna ed Hermes

Area Educazione Minori e Famiglie

Bando PIPPI Consorzio ASSI per Sorriso ed Hermes
Bando Centro Famiglia Ambito S2 per La Città della luna
Invito Scuola Don Bosco per Sisaf
Invito Comune di Oliveto Citra per laboratori urbani per Sisaf
Bando Centro Polifunzionale Matierno per Prometeo 82
Avviso Metro Cava de' Tirreni per Prometeo 82, Sorriso, La Città della luna, Delfino, Sisaf ed Hermes
Avviso Campania Welfare – Ambito S2 per La Città della luna
Avviso Campania Welfare – Ambito S7 per Delfino
Avviso PRINS Ambito SO1 per Sisaf
Avviso Fondazione Banco di Napoli “Connessioni” per Prometeo 82
Avviso Impresa Sociale con i bambini “A braccia aperte” per La Città della luna

Area Socio-Sanitaria

Avviso PNRR Ambito S5 per percorsi di autonomia per persone disabili per Prometeo 82;
Bando ADI Ambito S6 per Prometeo 82 e Hermes;
Bando n. 2 Gruppi appartamento Ambito S9 per La Città della luna
Invito per Centro Polifunzionale disabili Ambito S7 per Hermes
Avviso Contursi Terme concessione bene confiscato per centro polifunzionale anziani per Prometeo 82 capofila ATS Sicignano

Area Politiche di genere

Avviso Fondo Sviluppo “Rompi il Silenzio” per La Città della luna

LE ATTIVITÀ PROMOSSE DAL CONSORZIO LA RADA

I servizi che offriamo si contraddistinguono per la loro natura volta alla cura, al sostegno e alla promozione dell'autonomia della persona beneficiaria del servizio/intervento e allo sviluppo dell'ecosistema territoriale nell'ambito del quale insistono i servizi e progetti attivati. Ciascun intervento educativo, sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario messo in campo è progettato in maniera personalizzata (tailor made) sui bisogni e sulle risorse della persona valorizzando l'inter-relazione tra operatore, utente, comunità. È fondamentale comprendere che i bisogni delle persone non possono essere appagati in maniera impersonale, prescindendo dalle loro preferenze e dal complesso reticolo di relazioni che intercorrono tra i vari soggetti coinvolti e le comunità che abitano.

Il fruitore dei servizi di welfare, infatti, attribuisce grande importanza non soltanto alla soddisfazione del proprio bisogno (prestazione) ma anche al rispetto della propria autonomia e alla qualità delle relazioni instaurate. Se questi aspetti venissero a mancare, la creazione di benessere sociale risulterebbe compromessa.

In un'organizzazione come la nostra, la centralità della persona si manifesta attraverso una triplice prospettiva: da un lato, la centralità del fruitore del servizio e delle persone che gli sono più vicine, come illustrato precedentemente, dall'altro la comunità territoriale su cui insiste ovvero l'ecosistema degli attori pubblici, del privato sociale e di cittadinanza attiva perché rappresentano sia un fattore di condizionamento dei bisogni che una risorsa per la loro risoluzione e la sostenibilità nel tempo; infine e non da ultimo, c'è la centralità del

capitale umano (soci, lavoratori, collaboratori) impegnati nella produzione di beni relazionali. Questa visione olistica è essenziale per garantire un servizio di elevata qualità e un impatto positivo sulla società. Di seguito vengono elencati i servizi attivi nel corso del 2025 nelle diverse aree:

Infanzia

Forti della ultra-ventennale esperienza nella gestione di servizi dedicati alla prima infanzia, siamo attivamente impegnati nella promozione e sviluppo di una cultura centrata sull'infanzia nel contesto delle nostre comunità nel rispetto della child safeguarding policy adottata dal Consorzio dal 2022

Il percorso educativo di un bambino è un flusso continuo, che non può e non deve essere interrotto o suddiviso in parti isolate. Sosteniamo l'importanza di nutrire una collaborazione efficace tra la famiglia e i servizi educativi, per garantire il benessere dei bambini durante le varie fasi di sviluppo.

Servizi attivi

- Nidi Comunali - Lotto 1 a Salerno
- S10 Azienda speciale Agorà – Micronido di Palomonte (fino a giugno 2025)
- S3 Azienda speciale ASSI – Micronido nei Comuni di Oliveto Citra;
- Micronido a domanda privata nel Comune di Ogliastro Cilento
- Piripirillo Fondi PNRR Finanziato UE Next Generation Agenzia Coesione Territoriale Annualità 2023;
- S7 Piano di zona capofila Roccadaspide – Micronidi nei Comuni di Roccadaspide, Castel S. Lorenzo. Ottati, Controne, Albanella, Giungano, Capaccio
- Ninna Nonni Fondi PNRR Finanziato UE Next Generation Agenzia Coesione Territoriale Annualità 2024

Educazione Minori e Famiglie

Servizi educativi rivolti ai minori in età scolare e alle loro famiglie incentrati sulla primaria tutela dei loro diritti, promozione della loro autonomia, implementazione delle competenze e sostegno alla rete relazionale primaria a partire dalla famiglia e la scuola. Ogni intervento è personalizzato e cucito sui bisogni del minore e orientato all'innovazione di processo e ai principi della child safeguarding policy.

I nostri servizi includono programmi educativi mirati dentro e fuori la scuola (outdoor education), interventi di supporto psicologico, servizi di assistenza familiare e programmi di inclusione sociale e scolastica.

Creare sinergie tra famiglia, servizi del territorio e risorse del Terzo Settore consente di sostenere la comunità educante nella quale ogni minore sia al centro, rispettato e valorizzato in ogni fase del loro sviluppo promuovendo intorno ad esso un contesto di vita facilitante.

Servizi attivi

- Educativa territoriale Progetto “Fratello Maggiore” nel Comune di Salerno (Centro polifunzionale Centro Storico)
- Assistenza specialistico-educativa Ambito S7 (fino a giugno 2025)
- PIC a Scuola Fondi PNRR Finanziato UE Next Generation Agenzia Coesione Territoriale (fino a giugno 2025)
- Scuola Viva c/o IC Carducci Trezza

Socio-sanitario

Servizi di assistenza sanitaria e sociale per rispondere a diversi bisogni specifici. Questa area include diverse strutture e servizi residenziali e semiresidenziali tra cui alloggi per chi affronta problemi di salute mentale, assistenza semiresidenziali per persone con demenza, assistenza domiciliare integrata per coloro che necessitano di supporto nelle attività quotidiane, una casa albergo per gli anziani e servizi di assistenza domiciliare e riabilitativa per chi necessita di cure e terapie a domicilio supportati anche da dispositivi e protocolli di telecardiologia. Il nostro obiettivo è garantire il benessere e la dignità di tutti gli individui che assistiamo, sostenendo la loro autonomia nel massimo grado possibile.

Servizi attivi

- Asl Salerno - Centro diurno Integrato demenze S. Matteo
- Casa Alloggio Salute Mentale a Contursi Terme (SA)
- Gruppo Appartamento Salute Mentale a Contursi Terme (SA)
- Adi Comune di Salerno - Assistenza Domiciliare Integrata
- Senior House a Magliano Vetere (SA)
- Servizio a domanda privata - Assistenza Riabilitativa Casa suore Eboli (SA)
- Servizio a domanda privata - Trasporto sociale nel Comune di Salerno
- Istituto Paolo Colosimo di Napoli
- R.I.T.Rovo -Residenze Integrate e Terapeutiche Rovo: rigenerazione del bene confiscato assegnato all'ATI La Rada-Citta della Luna dall'ANBSC a Cava dei Tirreni per la realizzazione di un Gruppo appartamento e una SIRMIV per minori e giovani adulti con fragilità psichica.

Politiche di Genere

Case Protette per Donne Vittime di violenza, rifugi sicuri e accoglienti, dove le donne che hanno subito violenza possono trovare supporto, protezione e servizi di assistenza specializzati, per iniziare un percorso di recupero e riconquista della propria autonomia.

Servizi attivati

- Gestione Casa Antigone
- Progetto Eleuteria (conclusosi a novembre 2025)

Immigrazione

Servizi di seconda accoglienza in alloggi diffusi e autonomi con percorsi di tutela e empowerment, per adulti, nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati.

Interventi multilivello e multiagenzia per il contrasto al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo; programmi di capacity building rivolti agli operatori pubblici di Prefettura, Questura, Asl, CPI e Comuni e Ambiti territoriali e agli operatori delle organizzazioni di Terzo Settore. Attivazione e animazione di una comunità di pratiche degli operatori che sull'intero territorio nazionale si occupano di accompagnare e sostenere la transizione sociale, abitativa e lavorativa dei minori stranieri non accompagnati alla maggiore età.

Mediazione Culturale in ambito scolastico e sanitario in tutta la provincia di Salerno. Interventi socio sanitari dedicati ai cittadini di Paesi terzi. Interventi di alfabetizzazione finanziaria, animazione territoriale e di storytelling per promuovere il protagonismo dei cittadini stranieri e delle loro forme associative per ridurre gli stereotipi.

Servizi attivati

- Comune di Fisciano - SAI ordinari
- Comune di Piaggine - SAI ordinari
- Comune di Ogliastro Cilento - SAI ordinari
- Comune di Ogliastro Cilento - SAI MSNA
- Comune di Torre Orsaia - SAI ordinari
- Asl Salerno - Mediazione presso ambulatorio STP Distretto 64 Eboli
- Asl Salerno – Progetto DEMETRA, supporto socio-sanitario per i cittadini stranieri della Piana del Sele
- Avviso Educare Insieme NADIR avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età Fondi Presidenza Del Consiglio
- Avviso Fami PAROLIAMO Prog 209 Ministero dell'Interno
- Avviso Fami PAF Prog 124 Ministero dell'Interno
- Avviso Fami MISCA Prog. 203 Ministero dell'interno
- Avviso Fami + FSE+ Prog Supreme 2 Prog 910 Ministero del lavoro attraverso la Regione Campania
- Costellazioni 2 – Comunità di pratiche per l'accompagnamento alla transizione alla maggiore età dei minori migranti entrati soli in Italia – Iniziativa Never Alone Fondazione Compagnia S-Paolo Leading Fundation
- Energie Educative – progetto sperimentale di sostegno ai percorsi di studio e di vita dei minori con background migratorio della Piana del Sele sostenuto da Fondazione Compagnia S-Paolo

Azioni di sistema: il Centro Sperimentale per lo Sviluppo delle Competenze in Innovazione Sociale S.I.Fa (Social Innovation Factory)

Nel 2025 il Consorzio La Rada, in qualità di ente capofila dell'RTI di imprese sociali partner dell'ATI guidata dall'ente di formazione EITD, selezionata dalla Regione Campania per la realizzazione del Centro di Competenze regionale per l'innovazione sociale a supporto dell'economia sociale in Campania, ha realizzato un articolato programma di attività.

In particolare sono stati organizzati seminari, open day, hackathon e azioni di promozione di tirocini curriculari, finalizzati all'orientamento e al placement in chiave di **open innovation** di giovani laureati e laureandi dell'Università di Salerno e dell'Università Federico II. Parallelamente sono state condotte attività di ricercaazione e di assessment a favore di circa 50 imprese sociali campane (tra cui La Città della Luna, Capovolti, Bartololongo, Delfino, Prometeo 82), con l'obiettivo di allineare i fabbisogni di competenze delle imprese ai profili professionali e alle competenze previste dal Repertorio regionale delle qualificazioni professionali (SEP sociosanitario n. 19).

Tali interventi rispondono, da un lato, alla priorità strategica del Consorzio La Rada di investire in nuovo capitale umano, anche in un'ottica di ricambio generazionale nelle imprese cooperative; dall'altro, alla necessità di aggiornare i profili professionali impegnati nei servizi sociali e sociosanitari – come definiti dal Catalogo regionale dei servizi – in coerenza con l'evoluzione dei bisogni sociali e con le competenze richieste per affrontarli.

Progettazione

La progettazione sociale costituisce un aspetto cruciale dell'operatività dell'ente, necessario per garantire il finanziamento delle nostre attività e per allineare costantemente la nostra offerta di servizi alle richieste emergenti dal territorio. Il Consorzio nel 2025, oltre a sostenere le cooperative associate attraverso la partecipazione a gare, appalti ed avvisi come analiticamente riportato nei paragrafi sopraesposti, ha, partecipato, in forma diretta, ad alcuni avvisi pubblici nell'ambito di progettazioni complesse e di rete inter-istituzionale caratterizzate per il loro carattere sperimentale e quindi ad alto tasso di innovazione sociale di processo e di prodotto.

Partecipazione a gestione diretta nell' ambito di progettazioni complesse e di rete:

Area Formazione

Avviso Regione Campania PR Campania FSE +2021-2027 "Campania Academy Industria (CAI): per la creazione ed il riconoscimento di Academy aziendali e di Academy di filiera in settori produttivi ritenuti strategici per l'economia campana (Formare per Lavorare)", **Progetto Academy Campana per l'Economia Sociale e l'Innovazione** Soggetto referente La Rada, partner Co.Re. -Consorzio di Cooperative Sociali, Percorsi - Consorzio di Cooperative Sociali, Mestieri Campania, La Città della luna, Prometeo 82, Proodos Società Cooperativa Sociale, Solidarci Società Cooperativa Sociale - Cooperativa Sociale al di là dei sogni Onlus, Bartololongo, Project Ahead soc.coop.a.r.l, Fondazione Città Nuova, MCG Consulting srl, Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri S.c.r.l.

Area socio-sanitaria

Richiesta di contributo alla Fondazione Peppino Vismara nell'ambito della loro linea di finanziamento ai progetti esemplari per il sostegno alla nostra progettazione **R.I.T.ROVO** - Residenze Integrate e Terapeutiche "ROVO per la realizzazione di un Gruppo Appartamento e una SIRMIV rivolta a minori e giovani adulti con sofferenza psichica in due strutture confiscate site nel Comune di Cava De Tirreni assegnate dall'ANBSC all'ATI La Rada nell' anno precedente Il finanziamento concorre alla rigenerazione, allestimento dei beni confiscati e alla formazione del personale impegnato.

Avviso Ordinario 2025 Chiesa Valdese Progetto di Potenziamento Servizio di Gestione LiferforLife Magliano Vetere, soggetto richiedente La Rada.

Area Educazione Minori e famiglie

Avviso CERV-2025-CHILD - **Progetto Build** (Boosting Urban Inclusion, Leadership & Democracy) Capofila STRIPES Cooperativa Sociale, partner attuatori LA RADA, Prometeo 82, BLAM APS, Asociacion Libero,D.APOSTOLIDIS V.SMPRINI O.E. EL, The Critical, UAB Lithuania, UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Area Immigrazione

Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi volti alla elaborazione di Piani di Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli Uffici Pubblici delle Prefetture-UU.TT.G. 2023/2025 - Obiettivo Specifico 2.Migrazione legale e integrazione – Fami 2021/2027 – **Progetto Percorsi Possibili** con capofila la Prefettura di Salerno e partner attuatori il Consorzio La Rada, Arci Salerno APS e Mestieri Campania

Bando AMIF 2025 **Progetto HER-CARE** azioni volte a migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria per i cittadini di paesi terzi attraverso strategie co-progettate e sensibili alle esigenze della comunità. CGM capofila e partner Ghent University KMOP, Polish Migration Forum (PMF), Diesis Network, UBUNTU, ASL SALERNO e partner europei

Area Politiche di genere

Avviso Fondo Sviluppo “**Rompi il Silenzio**”. Progetto di finanziamento a fondo perduto per il potenziamento del servizio di gestione della Casa rifugio per donne maltrattate Casa Antigone.

Formazione

Il capitale umano è il fulcro della qualità dei nostri servizi, il Consorzio La Rada investe ogni anno tempo, risorse e know how per offrire ai propri lavoratori dei percorsi di formazione continua in cui si possano rafforzare le hard skills, ossia competenze tecniche specifiche relativamente alla professione svolta, e soft skills, ossia tutte quelle competenze trasversali che coinvolgono la sfera della personalità, come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali, sempre più importanti per offrire servizi relazionali realmente efficaci nel creare benessere e coesione sociale.

Nello specifico nel 2025 è stato realizzato il programma formativo “Cantieri Educativi” finanziato dal fondo interprofessionale Foncoop Avviso 56 con Ente di formazione partner erogatore MCG Consulting. Il Piano formativo, di cui hanno beneficiato 65 lavoratrici e lavoratori diretti del La Rada e delle cooperative socie La Città della Luna. Prometeo 82 e Delfino è stato così realizzato:

- n. 3 edizioni di formazione continua da 48 ore per gli Operatori addetti ai Servizi di nido per la Prima Infanzia
- n. 1 percorso formativo sulle tematiche dell'outdoor education da 40 ore per gli operatori della prima infanzia;
- n. 2 percorsi formativi da 40 sulla funzione educativa degli educatori professionali dei servizi residenziali e semi-residenziali;
- n. 1 percorso formativo sulla comunicazione interculturale nell'ambito dei servizi educativi da 40 ore rivolti agli operatori dei servizi educativi territoriali, semiresidenziali e residenziali.
- N. 2 study visit dei coordinatori dei servizi dell'area infanzia e dell'area minori e famiglia rispettivamente presso la Cooperativa La Coccinella a Trento e la cooperativa Stripes a Milano.

Inoltre, sempre nel 2025, nell'ambito del nostro programma triennale di formazione continua sono state erogate n.240 ore di aggiornamento professionale attraverso l'ente di formazione accreditato Mestieri Campania. Il Programma formativo ha visto come beneficiari 96 lavoratrici e lavoratori dei servizi gestiti da La Rada attraverso le cooperative associate, ed è stato così attuato:

- n. 3 percorsi formativi di aggiornamento, da 30 ore ciascuno, per gli Operatori addetti ai Servizi per la Prima Infanzia
- n. 1 percorso formativo di aggiornamento, da 30 ore per gli Operatori addetti all'Assistenza Specialistica per alunni con disabilità;

- n. 1 percorso formativo di aggiornamento, da 30 ore, per gli Operatori Addetti ai Servizi Domiciliari;
- n. 1 percorso formativo di aggiornamento, da 30 ore, per gli Operatori Addetti ai Servizi Territoriali;
- n. 1 percorso formativo di aggiornamento, da 30 ore, per gli Operatori Addetti ai Servizi socio-sanitari

SERVIZI A SUPPORTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZIATE

ART. 2545 CODICE CIVILE

Nel rispetto dell'art. 2545 del Codice Civile, il Consorzio La Rada opera secondo un carattere mutualistico, fondamentale per promuovere la partecipazione, la cooperazione e la solidarietà tra i membri. Questo principio si esprime attraverso vari criteri gestionali, volti a raggiungere l'obiettivo mutualistico.

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico nell'esercizio 2025:

In primo luogo, il Consorzio pone grande enfasi sulla partecipazione democratica. Questa si manifesta nel principio 'un socio, un voto, assicurando che ogni membro abbia un eguale diritto di voto nelle decisioni che influenzano l'andamento organizzativo. Questo incoraggia un forte senso di appartenenza e responsabilità collettiva tra i soci.

Il Consorzio nell'anno di esercizio, ha continuato, rafforzandone l'azione, ad operare preminentemente per lo sviluppo economico e sociale dei propri associati attraverso la designazione delle proprie cooperative per la gestione di commesse e progetti in tutte le proprie aree d'intervento: prima infanzia (gestione di nidi e micronidi ed attività integrative), educazione, minori e famiglie (gestione di centri polifunzionali, attività di contrasto alla povertà e alla dispersione scolastica), area socio-sanitaria (gestione di servizi domiciliari e di casa albergo e comunità tutelare), area politiche di genere (case protette per donne vittime di violenza), area immigrazione (Comunità alloggio per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, centri di II accoglienza SAI, Poli socio-sanitari per la vulnerabilità migrante). I principi ispiratori per la designazione delle cooperative socie nella gestione dei servizi e progetti sono ispirati a criteri di competenza ed esperienza maturati dalle cooperative nelle rispettive aree d'intervento, alla territorialità e al radicamento comunitario, al principio di solidarietà interno tra soci per cui le cooperative con maggiore esperienza e consolidamento economico ed organizzativo supportano quelle più piccole e con minore struttura ed esperienza.

Inoltre, LA RADA, anche attraverso la partecipazione ad avvisi sostenuti dal fondo interprofessionale FonCoop, si è impegnata a promuovere la formazione continua dei propri lavoratori, dei dirigenti e dei coordinatori di servizio delle cooperative socie, contribuendo all'implementazione delle loro competenze tecnico-professionali, di innovazione. Altro asse strategico a sostegno indiretto del sistema cooperativo del Consorzio è rappresentato dalla partecipazione de La Rada come capofila dell'ATS delle imprese sociali nell'ambito dell'ATI con capofila l'ente di formazione EITD nella gestione del Centro Sperimentale per lo Sviluppo delle competenze in innovazione sociale. Nell'ambito di questa attività si è lavorato sia sull'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali del SEP 19 (servizi socio-sanitari) per allinearle alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, sia sul tema della validazione e certificazione delle competenze maturate in esperienze formali e non formali con una ricaduta sul riconoscimento delle expertise maturate dai lavoratori sul campo; sia su percorsi e pratiche di accelerazione delle competenze in innovazione sociale (digitale, ambientale, sociale, di processo organizzativo) con una ricaduta diretta su alcune associate nell'implementazione dei loro piani di sviluppo d'impresa (es. Città della Luna, Capovolti, Bartololongo)

Nell'ambito delle aree tematiche di attività, l'area socio-sanitaria ha rappresentato la direttrice di maggiore impegno strategico per lo sviluppo dell'ecosistema consortile con ricadute dirette sulle cooperative associate sia attraverso la designazione delle associate nella gestione diretta dei servizi, sia attraverso attività specifiche di consulenza, progettazione, formazione, policymaking. Le cooperative La Città della Luna, Hermes, Capovolti e Stalker sono state accompagnate con attività di consulenza, formazione e di policy making ad accreditarsi presso l'Asl di Salerno come soggetti fornitori e di gestione dei PTRI e PTRP per persone con fragilità mentale; le cooperative Prometeo 82, Sisaf, La Città della Luna e Hermes sono state supportate nel coordinamento operativo, gestione del personale e rendicontazione dei servizi di Assistenza domiciliare integrata rivolte agli over 65 a seguito di UVI (Ambito S5, Ambito S10) ; le cooperative Prometeo 82, Delfino e la Città della Luna sono state accompagnate e supportate nelle fase costitutiva del consorzio di scopo LifeforLife gestore dei servizi di comunità tutelare, casa albergo e Centro polifunzionale presso Palazzo Belvedere a Sicignano rivolto a persone con deficit psico-fisico over 65; le cooperative Prometeo 82 e La Città della Luna sono state designate e coordinate nell'implementazione della gestione della Comunità tutelare di Palazzo Lombardi a Magliano Vetere e nella gestione e implementazione dei Poli socio-sanitari di Bellizzi, Capaccio ed Eboli rivolti alla vulnerabilità migrante nell'ambito del progetto Demetra; Sisaf è stata designata e accompagnata nella gestione della Comunità alloggio e del Gruppo appartamento di Contursi per persone con sofferenza psichica; La Città della Luna nella rigenerazione e percorsi di accreditamento di un Gruppo Appartamento e una SIRMIV per persone con disagio mentale c/o il bene confiscato di S.Maria del Rovo assegnato dall'ANBSC al Consorzio La Rada; Capovolti è stata supportata nella fase di progettazione e start up di due gruppi appartamento a Pontecagnano Faiano

Le attività messe in campo dal Consorzio La Rada hanno migliorato e accelerato la capacità dei soci di sviluppare il proprio Piano d'impresa. Per assicurare quanto sopra espresso, Il Consorzio si è impegnato a mantenere attiva la tecno-struttura interna, specializzandosi negli anni, che consente la partecipazione ad avvisi e bandi, la progettazione dei servizi da sviluppare soprattutto attraverso i soci, nonché a reinvestire gli utili in modo da sostenere la sua missione e i suoi obiettivi. Questo reinvestimento contribuisce a garantire la sostenibilità finanziaria del Consorzio, al contempo mantiene vivo il carattere mutualistico, facendo sì che i benefici del successo del Consorzio siano condivisi tra tutti i propri soci.

Questi criteri gestionali, in linea con la natura mutualistica di LA RADA, rappresentano l'essenza dell'operatività del Consorzio, garantiscono un modello di governance che incoraggia la partecipazione, la cooperazione e l'equità, sostiene la crescita e lo sviluppo, e realizza un impatto positivo per tutte le cooperative associate e le comunità territoriali dove operiamo.

TERZA PARTE

DATI ECONOMICI

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO CENTRALE BILANCI

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	7.678.460	6.919.027	759.433
Contributi in conto esercizio	1.241.015	707.200	533.815
Valore della Produzione	8.919.475	7.626.227	1.293.248
Acquisti netti	463.011	414.006	49.005
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.823.226	5.469.002	1.354.224
Valore Aggiunto Operativo	1.633.238	1.743.219	-109.981
Costo del lavoro	1.399.360	1.427.452	-28.092
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	233.878	315.767	-81.889
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	45.471	42.857	2.614
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	188.407	272.910	-84.503
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	74.897	45.786	29.111
Oneri Accessori Diversi	73.233	76.766	-3.533
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.664	-30.980	32.644
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	30.901	15.737	15.164
Risultato Ante Gestione Finanziaria	159.170	226.193	-67.023

GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	55	25	30
Proventi finanziari	55	25	30
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	159.225	226.218	-66.993
Oneri finanziari	99.046	162.782	-63.736
Risultato Ordinario Ante Imposte	60.179	63.436	-3.257
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	35.435	57.590	-22.155
Imposte differite	-2.373	-9.982	7.609
Risultato netto d'esercizio	27.117	15.828	11.289

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	1,79	1,07	0,73	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	2,86	3,99	-1,13	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	17,03	7,00	10,03	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,68	3,81	-0,14	> 1

ROS - Return on Sales (%)	2,07	3,27	-1,20	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,38	1,22	0,16	> 1
ROI - Return On Investment (%)	4,14	5,04	-0,90	< ROE, > tasso di interesse (i)

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di produttività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	178.568,84	113.426,67	65.142,17	
Valore aggiunto pro capite	37.982,28	28.577,36	9.404,92	> 0
Costo del lavoro pro capite	32.543,26	23.400,85	9.142,40	

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 8.135;
- a riserve statutarie € 18.168;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 814;
- **TOTALE € 27.117.**

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
<i>Attivo Immobilizzato</i>			
Immobilizzazioni Immateriali	88.726	43.806	44.920
Immobilizzazioni Materiali nette	105.306	118.373	-13.067
<i>Attivo Finanziario Immobilizzato</i>			
Partecipazioni Immobilizzate	226.346	226.346	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	101.312	98.778	2.534
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	327.658	325.124	2.534
AI) Totale Attivo Immobilizzato	521.690	487.303	34.387
<i>Attivo Corrente</i>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.090.066	3.067.972	22.094
Crediti diversi entro l'esercizio	702.122	589.447	112.675
Altre Attività	275.833	315.565	-39.732
Disponibilità Liquide	970.761	1.203.008	-232.247
Liquidità	5.038.782	5.175.992	-137.210
AC) Totale Attivo Corrente	5.038.782	5.175.992	-137.210
AT) Totale Attivo	5.560.472	5.663.295	-102.823
PASSIVO			
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale Sociale	52.885	52.885	0
Versamenti Soci ancora dovuti	13.498	13.498	0

Capitale Versato	39.387	39.387	0
Riserve Nette	1.444.801	1.429.448	15.353
Utile (perdita) dell'esercizio	27.117	15.828	11.289
Risultato dell'Esercizio a Riserva	27.117	15.828	11.289
PN) Patrimonio Netto	1.511.305	1.484.663	26.642
Fondo Trattamento Fine Rapporto	223.440	268.136	-44.696
Fondi Accantonati	223.440	268.136	-44.696
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	90.000	150.000	-60.000
Debiti Consolidati	90.000	150.000	-60.000
CP) Capitali Permanenti	1.824.745	1.902.799	-78.054
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	356.722	880.447	-523.725
Debiti Finanziari entro l'esercizio	356.722	880.447	-523.725
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.289.709	1.849.722	439.987
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	101.557	113.630	-12.073
Debiti Diversi entro l'esercizio	860.685	679.148	181.537
Altre Passività	127.054	237.549	-110.495
PC) Passivo Corrente	3.735.727	3.760.496	-24.769
NP) Totale Netto e Passivo	5.560.472	5.663.295	-102.823

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	338,31	144,08	194,23	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	5,82	14,89	-9,08	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	79,85	85,44	-5,59	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	42,35	51,55	-9,20	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	1.435,16	1.254,22	180,93	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	349,78	390,48	-40,70	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.303.055,0	1.415.496,0	-112.441,0	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	949.136,0	1.296.266,0	-347.130,0	> 0
Saldo di liquidità	4.682.060,0	4.295.545,0	386.515,0	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.303.055,0	1.415.496,0	-112.441,0	> 0
Margine di struttura (MS)	989.615,0	997.360,0	-7.745,0	
Patrimonio netto tangibile	1.422.579,0	1.440.857,0	-18.278,0	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	134,88	137,64	-2,76	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	134,88	137,64	-2,76	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	800.357,00	1.218.250,0	-417.893,0	
Capitale investito netto (CIN)	994.389,00	1.380.429,0	-386.040,0	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	44,57	72,27	-27,70	
Indice di durata dei crediti commerciali	146,89	161,84	-14,96	
Indice di durata dei debiti commerciali	114,70	114,76	-0,06	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,66	0,75	-0,09	< 1

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CERTIFICAZIONI

Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 Sistema di Gestione della Qualità Certificato Q-2009, rilasciato da SIQ Validità 30/04/2026.	Sistema di gestione della qualità relativa a: Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati. Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia; Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.
Certificazione di Qualità UNI 11034:2003 Sistema di Qualificazione dei Servizi all'Infanzia Certificato 11/SGI-03 rilasciato da Fi.Si.M. Cert Validità 24/05/2026	Sistema di gestione della qualità relativa a: Organizzazione e gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia.
Certificazione di Qualità ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale Certificato E-562, rilasciato da SIQ Validità 16/08/2028	Sistema di gestione della qualità relativa a: Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati. Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia; Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.
Certificazione di Qualità ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro. Certificato H-183, rilasciato da SIQ	Sistema di gestione della qualità relativa a: Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani, migranti richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati. Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia; Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.

Validità 30/10/2026	
Sistema di Gestione per la Parità di genere UNI PdR 125:2022 Certificato 278/23 rilasciato da RINA Validità 28/12/2026	Sistema per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo: Progettazione e Gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a carattere domiciliare, territoriale, residenziale, semi-residenziale rivolti a: minori, famiglie, disabili fisici e psichici, anziani; Organizzazione e Gestione delle attività di sperimentazione pedagogico-didattica di servizi rivolti alla prima infanzia; Progettazione e Gestione dei servizi di prima e seconda accoglienza rivolti a: migranti, richiedenti asilo, rifugiati e Minori Stranieri Non Accompagnati; Progettazione e Gestione di contratti per conto delle cooperative associate.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., le principali aree di rischio di possono sinteticamente articolare in:

- rischi strategici: a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione digitale e più specificamente all'utilizzo coretto, anche rispetto alla concorrenza di mercato, dell'utilizzo ed applicazione dell'AI; alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti;
- ai rischi legati alla gestione delle risorse umane e alla sempre maggiore difficoltà di individuare nuovo capitale umano specie per alcuni profili professionali quali educatori, infermieri, assistenti sociali per una sempre maggiore attrattività del settore pubblico;
- operativi: interruzione dell'attività, sicurezza informatica, qualità, salute, sicurezza, ambiente e non da ultimi finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI STRATEGICI

La crisi economica in corso, aggravata dall'instabilità geopolitica e dai conflitti attivi in diverse aree del mondo, continua a generare forti elementi di incertezza. Il calo del potere d'acquisto, l'aumento delle disuguaglianze, le emergenze climatiche e il progressivo declino demografico stanno incidendo profondamente sulla tenuta del sistema sociale e sull'equilibrio dei servizi pubblici.

In questo contesto, il Terzo Settore italiano è chiamato ad affrontare una sfida cruciale: la necessità di innovare i propri modelli organizzativi e di intervento per restare efficaci e rilevanti. Una sfida ancora più rilevante nel Mezzogiorno, dove la fragilità del sistema produttivo e le difficoltà della pubblica amministrazione rendono urgente una trasformazione condivisa, capace di generare nuove alleanze e forme di governance più partecipate.

Uno degli elementi di rischio strategico individuati dal Consorzio La Rada è la difficoltà, per molti attori sociali, di comprendere e anticipare l'evoluzione del mercato dei servizi, sia pubblico sia privato, in relazione ai bisogni reali delle persone e delle comunità. L'assenza di visione o di capacità di adattamento può compromettere la capacità di offrire servizi adeguati, sostenibili e tempestivi.

Per affrontare questo rischio, il Consorzio investe nell'analisi costante dei contesti territoriali e dei bisogni emergenti, attraverso un confronto continuo con cooperative socie, enti pubblici, realtà del Terzo Settore, famiglie e comunità locali. Questo approccio consente di individuare con tempestività nuove opportunità di sviluppo e di adattare l'offerta di servizi in modo coerente con le trasformazioni in atto.

RISCHIO QUALITÀ

Nel corso del 2025, La Rada ha confermato il proprio impegno nella gestione della qualità, ponendo particolare attenzione alla soddisfazione sia delle esigenze esplicite sia di quelle implicite delle persone beneficiarie dei servizi. L'obiettivo è garantire continuità, affidabilità e miglioramento costante delle attività offerte, attraverso l'adozione e l'applicazione di protocolli organizzativi previsti dal Sistema di Gestione Qualità.

Questo sistema consente di pianificare e monitorare i processi interni, valorizzando la centralità delle lavoratrici e dei lavoratori, insieme a quella di chi fruisce dei servizi. In quest'ottica, l'investimento nella formazione continua del personale resta una leva strategica per sviluppare competenze tecniche, relazionali e gestionali coerenti con gli standard qualitativi richiesti.

Nel 2023 il Consorzio ha ottenuto la certificazione sul Sistema di Gestione della Parità di genere, mantenuta nel 2025, confermando l'attenzione verso un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle diversità. A questa azione si affianca la convenzione attiva con una società di mutuo soccorso, a supporto del benessere organizzativo e della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa.

La qualità, per La Rada, non è un obiettivo formale, ma un processo continuo che richiede responsabilità diffusa, strumenti adeguati e una visione condivisa del miglioramento come parte integrante della cultura del lavoro.

RISCHIO SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e della protezione dei dati personali rappresenta per il Consorzio La Rada un ambito di responsabilità strategica, affrontato con protocolli organizzativi aggiornati e coerenti con le normative vigenti.

Nel corso del 2025, il Consorzio ha continuato ad applicare misure di prevenzione e controllo volte a garantire la sicurezza del personale e la protezione dei dati raccolti nel contesto dei servizi. Particolare attenzione è stata mantenuta nella gestione della privacy e nella formazione continua sui temi della sicurezza, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa e dalla certificazione ISO 45001:2018 H-183, rinnovata e aggiornata con validità fino al 30 ottobre 2026.

Dal punto di vista documentale e procedurale, sono stati confermati gli strumenti adottati negli anni precedenti: il documento di Policy Child Safeguard, approvato già nel 2022, a tutela dei minori coinvolti nei servizi, e la politica di whistleblowing, introdotta nel 2023, per garantire la segnalazione protetta di comportamenti irregolari da parte di lavoratrici e lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati decessi sul lavoro tra il personale iscritto al libro matricola. Non sono stati registrati infortuni gravi o gravissimi, né risultano segnalazioni di malattie professionali o contenziosi legati a situazioni di mobbing.

Questi risultati sono frutto di un sistema di gestione attento, partecipato e orientato alla prevenzione, che considera la sicurezza e il benessere delle persone come elementi centrali dell'organizzazione del lavoro.

RISCHIO AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale rappresenta una sfida globale che coinvolge attivamente anche le organizzazioni del Terzo Settore, chiamate a promuovere comportamenti responsabili e buone pratiche nella gestione quotidiana delle proprie attività.

Il Consorzio La Rada riconosce l'importanza di contribuire, nel proprio ambito operativo, alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso azioni concrete e coerenti con i principi dell'economia circolare. Pur non avendo accesso diretto a indicatori quantitativi sul proprio impatto ambientale complessivo, il Consorzio ha rafforzato l'attenzione verso una progettazione sostenibile, una gestione oculata delle risorse e il coinvolgimento attivo del personale.

Nel corso del 2025, sebbene non siano stati effettuati investimenti specifici in ambito ambientale, sono proseguite azioni di sensibilizzazione rivolte al personale, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici, all'incremento della raccolta differenziata e alla digitalizzazione documentale per limitare l'uso di carta e materiali di stampa. Queste misure sono state applicate sia nella sede centrale sia in tutte le sedi operative.

Il Consorzio ha inoltre aggiornato la certificazione ambientale ISO 14001:2015 E-562, rilasciata da SIQ, con validità fino al 16 agosto 2028, a conferma dell'impegno nel mantenimento di standard gestionali coerenti con i principi di sostenibilità.

Nel corso dell'esercizio 2025, non si sono verificati danni ambientali né sono state rilevate emissioni di gas a effetto serra, secondo quanto previsto dalla Legge n. 316 del 30 dicembre 2004.

Il Consorzio continuerà a promuovere una cultura ambientale diffusa, consapevole che anche piccoli gesti quotidiani, se sistematici e condivisi, possono generare un impatto positivo sul territorio e sulle comunità.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Consorzio La Rada riconosce l'importanza strategica del monitoraggio economico-finanziario per garantire la stabilità operativa e prevenire rischi connessi all'indebitamento eccessivo o all'accumulo di interessi passivi.

Negli ultimi anni, sono stati adottati strumenti avanzati di controllo di gestione, basati su principi di budgeting e sull'analisi sistematica degli scostamenti rispetto agli obiettivi pianificati. Questi strumenti hanno permesso di contenere in modo efficace le passività verso gli istituti di credito e di mantenere un equilibrio finanziario solido.

Nel corso del 2025, l'attività di monitoraggio delle operazioni finanziarie è proseguita con regolarità, permettendo al Consorzio di adattarsi con tempestività alle variazioni dei mercati e di preservare la propria sostenibilità a lungo termine.

La gestione attenta della liquidità, unita a una visione prudente ma dinamica degli investimenti e alla diversificazione delle fonti di finanziamento, rappresenta uno degli elementi chiave per il mantenimento dell'equilibrio economico e la continuità dei servizi offerti.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il Consorzio La Rada opera in un contesto in cui la maggior parte dei crediti deriva da rapporti con Pubbliche Amministrazioni, enti pubblici e soggetti finanziatori istituzionali, controparti che presentano, per loro natura, un profilo di rischio strutturalmente contenuto, sebbene caratterizzato da tempi di incasso talvolta dilatati rispetto alle scadenze contrattuali.

Negli ultimi anni il Consorzio ha rafforzato le proprie procedure di monitoraggio dei crediti, attraverso un controllo sistematico delle posizioni in essere, un costante presidio delle scadenze di incasso e una puntuale attività di solleciti e riconciliazione contabile, al fine di prevenire l'insorgenza di criticità connesse a ritardi nei pagamenti.

Nel corso del 2025 l'attività di monitoraggio dei crediti è proseguita con regolarità, confermando la sostanziale solidità del portafoglio crediti del Consorzio e l'assenza di criticità significative riconducibili a inadempimenti delle controparti. La diversificazione delle fonti di entrata, unita a una gestione prudente dei rapporti con committenti pubblici e privati, continua a rappresentare un elemento chiave per il contenimento del rischio di credito e per la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari complessivi dell'Ente.

CONTENZIOSI E CONTROVERSIE IN CORSO

No

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Il Consorzio La Rada riconosce la parità di genere quale principio fondante della propria cultura organizzativa e quale leva strategica per lo sviluppo delle persone e delle comunità con cui opera, un impegno che trova conferma nella certificazione UNI/PdR 125:2022, conseguita dall'Ente a presidio dell'adozione di politiche attive in materia di parità salariale, conciliazione vita-lavoro, pari opportunità di crescita professionale e prevenzione di ogni forma di discriminazione di genere all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con le cooperative associate. Il Consorzio orienta inoltre la propria azione al pieno rispetto della dignità, dell'autodeterminazione e dei diritti fondamentali delle persone destinatarie dei servizi, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili.

Sul fronte della legalità, il Consorzio si è dotato, in coerenza con il D.Lgs. 231/2001, di un Modello Organizzativo e di un Organismo di Vigilanza incaricato di verificarne l'effettiva attuazione, a presidio della prevenzione dei reati nell'esercizio dell'attività d'impresa; a conferma dell'affidabilità e della correttezza gestionale dell'Ente, nel corso del 2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito al Consorzio il rating di legalità con punteggio di due stelle su un massimo di tre, mentre il sistema di prevenzione del rischio corruttivo è ulteriormente rafforzato dall'adozione di un Albo Fornitori articolato in apposite sezioni, disciplinato da specifico regolamento e periodicamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, a garanzia di trasparenza e imparzialità nei processi di approvvigionamento e di affidamento degli incarichi professionali.

A questi impegni si affianca l'attenzione del Consorzio al tema del lavoro e dello sviluppo nel Sud Italia: operando in un contesto territoriale, quello della provincia di Salerno e più ampiamente della Regione Campania, storicamente caratterizzato da fragilità socio-economiche e difficoltà di accesso ai servizi nelle aree interne e periferiche, l'Ente interpreta il proprio ruolo non solo come gestore di servizi alla persona, ma come soggetto attivo nella promozione dello sviluppo economico e occupazionale dei territori del Mezzogiorno, attraverso la creazione di lavoro stabile e di qualità all'interno dell'ecosistema cooperativo, il sostegno alle cooperative associate nei processi di crescita imprenditoriale e di rafforzamento delle competenze dei lavoratori, e la promozione, attraverso l'area immigrazione, lavoro e sviluppo territoriale, di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di autonomia abitativa e lavorativa per i cittadini stranieri e le fasce di popolazione più vulnerabili.

QUARTA PARTE

LE PROSPETTIVE FUTURE:

CONSOLIDARE, INVESTIRE, INNOVARE

STRATEGIE E OBIETTIVI

PER UNO SVILUPPO STABILE E DURATURO

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente LA RADA CONSORZIO DI COOP.SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Per l'esercizio 2026, aspiriamo a consolidare i servizi e i progetti in essere o avviati nell'ultimo semestre del 2025 e allo stesso tempo offrire nuovi traguardi di crescita nella gestione del Consorzio mediante l'ampliamento dei servizi attuali e l'esecuzione di progettazioni complesse già approvate. Parallelamente, la nostra agenda include l'avvio di iniziative innovative nel campo sociale e socio-sanitario (nello specifico la SIRMIV nell'ambito del progetto R.I.T.Rovo), sempre in perfetta sintonia con l'identità e la mission del Consorzio, per contribuire in modo significativo al benessere della comunità.

Abbiamo intensificato l'interlocuzione con gli enti locali, al fine di ottenere una gestione più efficiente dei debiti (in parte il tempo di attesa sta diminuendo) e una rivalutazione delle rette per i servizi erogati anche alla luce dell'aggiornamento del CCNL di settore, il cui aggiornamenti sono applicati da La Rada come disposto e sottoscritto dalle associazioni datoriali e dai Sindacati. Questa azione mira a consolidare la sostenibilità economica del Consorzio, favorendo una gestione finanziaria più equilibrata e sostenibile e a consolidare le relazioni mutualistiche con i soci.

IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto il nostro Ente fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

La sottoscritta VALENTINA MARINO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Dott.ssa Valentina Marino